

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6325 del 03/12/2018
Oggetto	Rinnovo concessione di occupazione demaniale per attraversamento con tubazione agganciata a ponte e parallelismo con condotta interrata COMUNE: Ravenna, loc. Primaro (Ra) CORSI D'ACQUA: fiume Reno TITOLARE: Azienda agricola Orsi Mangelli S.S. CODICE PRATICA N. BO04T0456/17RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6582 del 03/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre DICEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** rinnovo concessione di occupazione demaniale per attraversamento con tubazione agganciata a ponte e parallelismo con condotta interrata

**COMUNE:** Ravenna, loc. Primaro (Ra)

**CORSI D'ACQUA:** fiume Reno

**TITOLARE:** Azienda agricola Orsi Mangelli S.S.

**CODICE PRATICA N.** BO04T0456/17RN01

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera

n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 58/2018 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del Demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**richiamata** la determinazione dirigenziale regionale n.4286 del 04/04/2005 (proc. BO04T0456) con cui si rilasciava alla Azienda agricola Orsi Mangelli S.S., C.F./P.I. 02013900150, con sede legale a Milano (Mi), Piazza Cavour n.1, in persona del legale rappresentante Paolo Ciani nato a Ravenna il 02/07/1957, C.F.CNIPLA57L02H199S, la concessione di occupazione demaniale per attraversamento del Cavo Napoleonico con tubo agganciato al ponte sulla S.S. 309 Romea e per l'occupazione dell'area demaniale al piede dell'argine destro con condotta interrata di DN 400 e lung. mt 3.000, in area catastalmente identificata in comune di Ravenna

loc. Primaro (Ra) al Foglio 12 mappale 1, Foglio 14 mappale 2 e Foglio 15 mappale 2, con scadenza 30/04/2017;

**vista** l'istanza di rinnovo senza modifiche dell'occupazione, acquisita al PGBO 2017.9528 del 02/05/2017 (proc. BO04T0456/17RN01) presentata dalla concessionaria in persona del legale rappresentante medesimo;

**dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.234 del 09/08/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**preso atto** del nulla osta idraulico al rinnovo della concessione rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 3415 del 27/09/2018 ed acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PGBO.2018.22484 del 28/09/2018, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto (allegato 1);

**considerato** che la concessione è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e pertanto rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**preso atto** del nulla osta al rinnovo, rilasciato a seguito della valutazione di incidenza effettuata dal Parco regionale Delta del Po competente sul SIC-ZPS IT4060002 Valli di Comacchio, acquisito con PGBO.23733 del 11/10/2018, nonché del parere favorevole espresso dal Servizio aree protette foreste e sviluppo della montagna della Regione Emilia Romagna, acquisito agli atti con prot. PGBO.2018.9027 del 17/04/2018 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2004, entrambi senza specifiche prescrizioni;

**considerato** che l'uso per il quale è richiesta la concessione è per attraversamento e parallelismo con cavi e tubi ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 comma 3 lett.e) e che in applicazione della stessa Legge con ss.mm.e ii., dei successivi aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, si è resa necessaria una rideterminazione del canone per l'anno 2018 in € 1.387,39;

**verificato** che il concessionario è in regola con il versamento dei canoni fino al 31/12/2017 e che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;

- di € 838,71 ad integrazione del canone già versato per il 2018;
- di € 975,89 ad integrazione del deposito cauzionale già versato a garanzia della determinazione n. 4286 del 04/04/2005;

**preso atto** dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte della concessionaria in data 19/11/2018, assunta agli atti con PGBO.2018.27241 del 19/11/2018;

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Visti:**

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la D.G.R. 895/2007 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 667/2009, recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la D.G.R. 913/2009, recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 469/2011, recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 173/2014, recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", che stabilisce nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio

idrico, nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1)** di rinnovare alla Azienda agricola Orsi Mangelli S.S., C.F./P.I. 02013900150, con sede legale a Milano (Mi), Piazza Cavour n.1, in persona del legale rappresentante pro tempore, la concessione di occupazione demaniale per attraversamento con tubo agganciato al ponte sulla S.S. 309 Romea e per l'occupazione dell'area demaniale al piede dell'argine destro con condotta interrata di DN 400 e lunghezza mt 3.000, in area catastalmente identificata in comune di Ravenna loc. Primaro (Ra) al Foglio 12 mappale 1, Foglio 14 mappale 2 e Foglio 15 mappale 2;

**2)** di stabilire che il rinnovo ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2029** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) ed il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

**3)** di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

**4)** di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 3415 del 27/09/2018 ed acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PGBO.2018.22484 del 28/09/2018, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto (allegato 1);

**6) di stabilire che il canone annuale** per occupazione ad uso attraversamento staffato a ponte e parallelismo con condotta interrata di DN 400 e lungh. mt 3.000, calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, **è rideterminato per l'anno 2018 in € 1.387,39;**

7) di stabilire che, avendo il concessionario corrisposto regolarmente i canoni fino a scadenza e già versato per il 2018 € 823,00, **il canone 2018 dovrà essere integrato per l'importo di € 838,71, versati anticipatamente al ririro del presente atto** in data 16/11/2018\_a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" oppure mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. IBAN: IT36R0760102400001018766509;

8) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2018, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015);

9) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2018, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, applicando le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" o tramite bonifico presso Poste italiane con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

10) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;

11) di stabilire **l'integrazione del deposito cauzionale**, pari ad una annualità del canone ai sensi della L.R. 7/2004, **per l'importo**

**aggiuntivo di € 975,89**, versato in data 16/11/2018 su c/c intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta regionale oppure mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A., IBAN: IT18C0760102400000000367409;

**12)**di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo avere accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**13)**di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è superiore a €200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto andrà effettuata la registrazione a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di adozione della determinazione dirigenziale di concessione, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98. Il concessionario dovrà restituire ad ARPAE Unità Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) una copia dell'atto recante gli estremi dell'avvenuta registrazione;

**14)**di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**15)**di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

**16)**dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

**17)**di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica

Patrizia Vitali



## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da

TITOLARE: Azienda agricola Orsi Mangelli S.S., C.F./P.I. 02013900150, con sede legale a Milano (Mi), Piazza Cavour n.1

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

COMUNE: Ravenna loc. Primaro(Ra)

CORSO D'ACQUA: fiume Reno

COORDINATE CATASTALI: Foglio 12 mappale 1, Foglio 14 mappale 2 e Foglio 15 mappale 2

TIPO DI CONCESSIONE: concessione di occupazione demaniale per attraversamento con tubazione agganciata al ponte sulla S.S. 309 Romea e parallelismo con condotta interrata al piede dell'argine destro con condotta interrata di DN 400 e lunghezza mt 3.000

PROCEDIMENTO: BOPPT0849/17RN01 su istanza acquisita al PGBO 2017.24790 del 25/10/2017

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2029. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

### **Art. 5**

#### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente .

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni derivanti dalla presente concessione, secondo le modalità e l'importo ivi indicati. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza agli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione

amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**